



Newsletter 01/2020 della EICom

Berna, 30.01.2020

2. Programma di retrofit 50,2 Hz

Con lettera del 15 giugno 2018 ai gestori delle reti di distribuzione, la EICom ha avviato un programma di retrofit degli impianti fotovoltaici esistenti per quanto riguarda il loro comportamento, ovvero il loro scollegamento dalla rete, in caso di sovralfrequenza nella stessa. Tale programma era inizialmente limitato agli impianti fotovoltaici (FV) con una potenza allacciata ≥ 100 kVA (retrofit 1), poiché in essi si poteva ottenere un grande effetto in modo rapido e con uno sforzo relativamente ridotto. I dati sulla conformità degli impianti FV controllati, rilevati nell'ambito del programma retrofit 1, hanno inoltre consentito alla EICom di valutare in modo affidabile la necessità di un'estensione del programma di retrofit e di limitarla alla misura necessaria.

Dai feedback dei gestori della rete di distribuzione pervenuti all'inizio del 2019 si evince che la quota degli impianti FV non conformi è considerevole tra gli impianti più vecchi e, secondo le aspettative, diminuisce nel caso degli impianti più recenti. Da una proiezione delle quote di conformità rilevate nel retrofit 1 (su base annua) degli impianti FV installati entro la fine del 2017 con una potenza allacciata < 100 kVA emerge che, al termine del programma, in Svizzera sono ancora collegati alla rete impianti FV non conformi per una potenza complessiva di almeno 347 MVA. Nell'ottica della stabilità della rete, il numero di impianti FV non conformi deve essere limitato a una potenza complessiva inferiore a 200 MVA in un periodo di tempo ragionevole.

Per raggiungere questo obiettivo, il programma di retrofit deve essere quindi esteso agli impianti FV con potenza allacciata < 100 kVA (retrofit 2). Anche in questa seconda fase, per la EICom è molto importante mantenere la proporzionalità e raggiungere il grado di conformità necessario con il minimo onere possibile. Sulla base di questo principio e della proiezione effettuata, entro la fine del 2022 nel programma retrofit 2 devono essere riconfigurati tutti gli impianti FV con potenza allacciata > 30 kVA che sono stati installati dopo il 31 dicembre 2010.

I gestori della rete hanno già ricevuto una comunicazione a riguardo dalla EICom.

Relazione della EICom al Congresso sull'elettricità 2020

Il Congresso sull'elettricità di quest'anno si è svolto il 16 e il 17 gennaio 2020 al Kursaal di Berna. La EICom è stata rappresentata dal direttore Renato Tami, che nella sua relazione ha affrontato il tema delle sfide future nell'ambito della sicurezza dell'approvvigionamento. Le possibilità di importazione della Svizzera diventeranno più incerte, anche se in Europa sarà disponibile una quantità sufficiente di energia. Inoltre, un'elevata importazione superiore ai 10 TW/h per inverno comporta seri rischi a livello tecnico. In Svizzera occorre perciò dare la massima priorità al rafforzamento della produzione di energia elettrica in inverno.

[Presentazione](#)

Retrospezione sulla situazione del mercato spot e a termine nel 2019

Mercato a termine

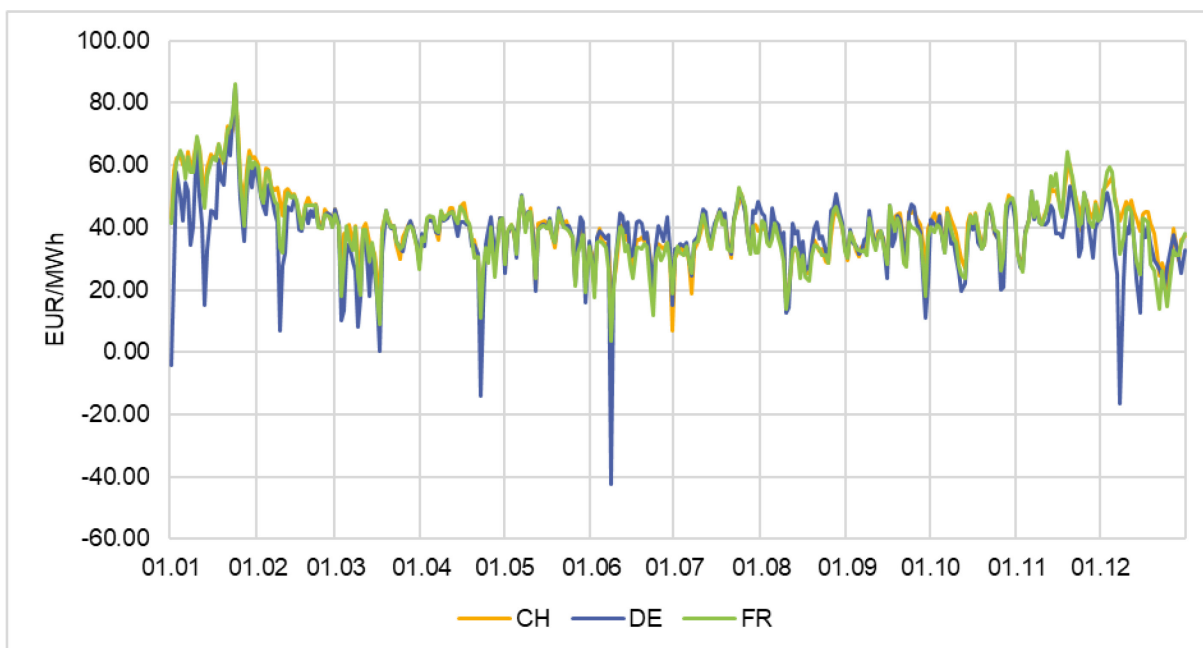
Nel 2019 in Svizzera i prezzi dell'energia elettrica si sono evoluti parallelamente ai prezzi in Germania, Francia e Italia e all'inizio dell'anno sono stati trattati a 55,85 EUR/MWh. Nel primo semestre i prezzi si sono situati tra 50 e 56 EUR/MWh. Alla fine di giugno, il prezzo per la fornitura in Svizzera per l'anno successivo ha chiuso a 53,69 EUR/MWh, 2 EUR/MWh in meno rispetto all'inizio dell'anno. A luglio i prezzi sono saliti a 57,53 EUR/MWh, scendendo (in particolare a dicembre) e chiudendo entro la fine dell'anno a 45,86 EUR/MWh.

Il prezzo dell'energia elettrica, complessivamente basso, si spiega con l'andamento negativo dei prezzi delle materie prime determinanti per il prezzo dell'elettricità (carbone e gas). Mentre il 2019 era iniziato con prezzi del carbone superiori a 100 \$/t, alla fine dell'anno i prezzi si sono situati appena sotto i 55 \$/t. Le riserve generalmente elevate e la riduzione della domanda di carbone, ulteriormente amplificata dal fenomeno del «fuel switch» carbone/gas, hanno portato a una riduzione del prezzo. Anche i prezzi del gas hanno seguito una tendenza al ribasso nel 2019, che si è accentuata in particolare verso la fine dell'anno. Il prezzo per il 2020 era ancora di poco inferiore a 20 EUR/MWh all'inizio dell'anno e si è chiuso a 13,6 EUR/MWh a fine anno. Sebbene il prezzo del CO2 sia diminuito all'inizio dell'anno, ha poi seguito una tendenza al rialzo, dettata in particolare da sviluppi politici come la Brexit e la guerra commerciale fra Stati Uniti e Cina. Tuttavia, l'aumento del prezzo del CO2 non è stato sufficiente a compensare i movimenti dei prezzi del carbone e del gas.



Mercato spot

Sul mercato spot il prezzo medio giornaliero dell'asta day ahead svizzera per il 2019 si è attestato a 40,92 EUR/MWh; in Germania è risultato pari a 37,67 EUR/MWh, quindi ca. 3 EUR/MWh più basso, e in Francia pari a 39,45 EUR/MWh, cioè di poco più basso che in Svizzera. Gennaio è stato il mese più caro, con un prezzo medio per le forniture di energia elettrica in Svizzera di 62,33 EUR/MWh (49,39 EUR/MWh in Germania, 61,15 EUR/MWh in Francia). Giugno è stato il mese con i prezzi più bassi, con un prezzo medio di 31,9 EUR/MWh (32,52 EUR/MWh in Germania, 29,26 EUR/MWh in Francia). Da sottolineare che in febbraio in Svizzera i prezzi sono stati relativamente bassi, con una media di 48,76 EUR/MWh, a causa del perdurare delle temperature miti.



Degna di nota nel 2019 è stata anche la frequenza dei prezzi base dell'asta day ahead negativi del giorno prima in Germania. In sostanza, nell'anno in esame il prezzo base in Germania è stato negativo per quattro giorni, l'1.01.2019 (Capodanno), il 22.04.2019 (lunedì di Pasqua), l'8.06.2019 (sabato di Pentecoste) e l'8.12.2019 (domenica), rispettivamente a - 4,3 EUR/MWh, -14,01 EUR/MWh, - 42,24 EUR/MWh e -16,38 EUR/MWh. La ragione dei prezzi negativi è stata una sovrapproduzione di energia elettrica, dovuta a un carico ridotto a causa dei giorni festivi e un'elevata immissione in rete di energia eolica e solare che ha coperto interamente il fabbisogno di energia elettrica in determinate ore dei giorni in questione.

Informazioni:

Simon Witschi, Capo Sezione Segreteria della Commissione
 Commissione federale dell'energia elettrica ElCom
 Segreteria della Commissione
 Christoffelgasse 5
 CH-3003 Berna
 Tel. +41 58 466 08 49
simon.witschi@elcom.admin.ch
www.elcom.admin.ch